



Regione Trentina - Alta Adige

L'ASSESSORE PER GLI ENTI LOCALI E I SERVIZI ELETTORALI

Region Trentina - Südtirol

DER ASSESSOR FÜR ÖRTLICHE KÖRPERSCHAFTEN UND WAHLDIENSTE

P R E F A Z I O N E

E' con vivo piacere che, dopo un'attenta lettura di quest'ultima opera del dott. Bortolotti, uno dei più apprezzati esperti locali in materia, presento un'introduzione alla medesima, sottolineando "in primis" l'attualità dell'argomento, quello degli "atti di parte nel procedimento amministrativo", tema di cui molto si discute anche a livello nazionale, nell'ambito del movimento dottrinale e giurisprudenziale, che sta accompagnando i lavori della commissione governativa incaricata di predisporre un progetto di riforma del procedimento amministrativo, i cui punti qualificanti sono già stati fissati nella semplificazione delle procedure amministrative, nel migliore accesso dei cittadini ai dati in possesso della pubblica amministrazione, nel favorire le soluzioni negoziali o più generalmente concordate tra privato ed ente pubblico.

Riassumendo tali concetti ed estrapolando il dato essenziale, ciò significa, innanzitutto, stimolare la partecipazione del cittadino all'attività della pubblica amministrazione ed, in ultima analisi, favorire un sempre maggiore sviluppo democratico delle nostre istituzioni e quindi della intera società.

Dell'opera vorrei in particolare sottolineare, oltre alla ben nota tecnica espositiva dell'Autore, la chiarezza sistematica e la lodevole ricostruzione storica degli istituti giuridici contemplati nella trattazione, nonché gli interessanti spunti di comparazione tra le più importanti figure di atti di ~~parte~~ *parte* previste dall'ordinamento regionale e quelle disciplinate invece negli ordinamenti austriaco e italiano.

Vorrei, però, soprattutto soffermarmi, anche se l'intero volume, di sicuro valore scientifico, è meritevole di puntuale segnalazione e riferimento per tutti gli operatori del diritto, sui capitoli dedicati alle tradizionali figure di "azione popolare" avverso gli atti della pubblica ammi-

nistrazione, che nell'ordinamento regionale si configurano negli istituti del reclamo e dell'opposizione previsti dall'art. 56 T.U.LL.RR.O.C. e che sono stati oggetto di un'analisi veramente esaustiva ed articolata da parte del dott. Bortolotti.

Ritengo di grande utilità per qualsiasi cittadino la piena e completa conoscenza di tali mezzi apprestati dall'ordinamento anche per la tutela dei suoi diritti ed interessi nei rapporti che il medesimo può avere con gli enti locali operanti nella nostra realtà regionale.

Non solo, ma come giustamente si rileva nell'opera in parola, la norma di cui all'art. 56 del T.U.LL.RR.O.C. risponde certamente alle istanze di democraticità, in quanto, oltre a costituire mezzo per migliorare l'efficienza nell'amministrazione della cosa pubblica, rappresenta una estrinsecazione del principio di collaborazione del cittadino alla formazione degli atti amministrativi. L'autore ha poi anche il merito di porre in luce, con riferimento agli istituti di cui sopra, quella che è la peculiarità dell'ordinamento regionale in rapporto alla tradizione giuridica locale delle "azioni popolari", tradizione che risale ai tempi dell'amministrazione asburgica.

Per concludere devo in special modo sottolineare come quest'ultima fatica dell'Autore, e qui mi sia concesso rilevarne tutto il valore politico-sociale, oltre che scientifico-giuridico, si configura anche quale utile strumento a disposizione dei cittadini per un approccio più semplice e diretto nei confronti della pubblica amministrazione e per una migliore definizione dei rapporti conseguenti, nonché quale efficace contributo per l'attività stessa degli enti pubblici. Quindi, per sintetizzare con una formula i precipui contenuti dell'opera possiamo dire: "non solo tutela nei confronti degli atti della pubblica amministrazione, ma anche partecipazione all'azione amministrativa e ciò in attuazione dei principi di democrazia che promanano dal nostro Statuto di autonomia e, più in generale, dalla nostra cultura giuridica regionale".

L'ASSESSORE AGLI ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

dott. Antonio a Beccara -

Antonio a Beccara